



Presidenza
del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario di Governo
per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025
(D.P.R. 4 febbraio 2022)

Rep. n. 2023/0000015

Prot. RM/2023/0002129 ORDINANZA N. 15 del 7 agosto 2023

del 07/08/2023

Oggetto: Modifica del soggetto attuatore dell'intervento 1 "Sottovia Piazza Pia", incluso nel Programma dettagliato degli interventi del Giubileo della Chiesa Cattolica 2025, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 giugno 2023, pubblicato il 14 giugno 2023.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO PER IL GIUBILEO DELLA CHIESA CATTOLICA 2025

Vista

la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 e s.m.i. recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*", che, all'art. 1:

- al comma 421, dispone la nomina con Decreto del Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 11 della Legge 23 agosto 1988, n. 400, di un Commissario Straordinario del Governo (di seguito "Commissario Straordinario"), in carica fino al 31 dicembre 2026, al fine di assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 nella città di Roma e l'attuazione degli interventi relativi alla Misura M1C3-Investimento 4.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito "PNRR"), di cui al comma 420 del predetto art. 1;
- al comma 422, attribuisce al Commissario Straordinario la predisposizione della proposta di programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025, da approvare con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze;
- al comma 425, dispone che: "*Ai fini dell'esercizio dei compiti di cui al comma 421, Commissario straordinario, limitatamente agli interventi urgenti di particolare criticità, può operare a mezzo di ordinanza, in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, delle disposizioni del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea. Le ordinanze adottate dal Commissario straordinario sono immediatamente efficaci e sono pubblicate nella Gazzetta Ufficiale*";
- al comma 425-bis, introdotto dall'art. 6 del Decreto Legge articolo 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41, dispone che in sede di prima applicazione e in ragione della necessità e urgenza di ultimare gli interventi relativi al sottovia di Piazza Pia, a piazza Risorgimento, alla riqualificazione dello spazio antistante la basilica di San Giovanni, alla riqualificazione di Piazza dei Cinquecento ed aree adiacenti ed al completamento del rinnovo dell'armamento della metropolitana linea A, indicati come essenziali e indifferibili nel Programma dettagliato del Giubileo della Chiesa Cattolica per il 2025 approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 dicembre 2022, con ordinanza adottata ai sensi del comma 425 entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, dispone che la realizzazione dei citati interventi da parte dei soggetti attuatori e delle centrali di committenza, eventualmente utilizzate dai soggetti attuatori, avvenga ricorrendo procedure di cui alle lettere a), b), c) e d) del medesimo comma;



- al comma 426, stabilisce che *“Il Commissario straordinario coordina la realizzazione di interventi ricompresi nel programma dettagliato di cui al comma 422, nonché di quelli funzionali all'accoglienza e alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 avvalendosi della società di cui al comma 427, tenendo conto, in relazione agli interventi relativi alla Misura di cui al comma 420, dell'obbligo di rispettare gli obiettivi intermedi e gli obiettivi finali stabiliti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza”*.

Visto

il Decreto del Presidente della Repubblica del 4 febbraio 2022, come modificato dal successivo decreto del Presidente della Repubblica del 21 giugno 2022, con il quale il Sindaco *pro tempore* di Roma Capitale, prof. Roberto Gualtieri, è stato nominato Commissario Straordinario al fine di assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 nell'ambito del territorio di Roma Capitale.

Visto

il Decreto legge 17 maggio 2022 n. 50, recante *“Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”*, convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91, ed, in particolare, l'art. 13 che, al comma 1, ha attribuito al Commissario Straordinario, limitatamente al periodo del relativo mandato e con riferimento al territorio di Roma Capitale, tenuto anche conto di quanto disposto dall'art. 114, comma 3, della Costituzione, le competenze riguardo alla gestione dei rifiuti assegnate alle Regioni ai sensi degli artt. 196 e 208 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Visti

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 dicembre 2022, pubblicato in data 12 gennaio 2023, che, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 1, comma 422, della Legge n. 234/2021 e s.m.i., ha approvato la proposta di Programma dettagliato degli interventi essenziali e indifferibili predisposta dal Commissario, di cui alla nota prot. n. RM/2022/224, come integrata con nota prot. n. RM/2022/242;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 giugno 2023, pubblicato in data 14 giugno 2023, che, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 1, comma 422, della Legge n. 234/2021 e s.m.i., ha approvato il Programma dettagliato degli interventi per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025 (di seguito *“Programma dettagliato”*), includendo nel predetto Programma anche gli interventi già approvati in forza del precedente DPCM 15 dicembre 2022.

Atteso che

- l'articolo 9 del predetto DPCM 8 giugno 2023 dispone che:
 - “1. *Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, comma 3, in relazione agli interventi di cui all'Allegato 1, il Commissario, nel limite delle risorse disponibili per ciascun anno, previo assenso del Ministero dell'economia e delle finanze per gli aspetti finanziari nonché a seguito di informativa alla Cabina di coordinamento, è autorizzato, a rimodulare:*
 - a) *le risorse disponibili non destinate per legge a specifiche finalità, assegnandole a interventi ricompresi nel medesimo Allegato, i quali presentino un fabbisogno aggiuntivo e non prevedibile al momento dell'emanazione del presente decreto;*



- b) *gli interventi già ricompresi nel menzionato Allegato 1, prevedendo che vengano accorpati o suddivisi in relazione alle esigenze e caratteristiche funzionali;*
2. *Il Commissario, in relazione agli interventi di cui all'Allegato 1, è autorizzato a disporre una diversa indicazione dei soggetti responsabili delle funzioni di cui al precedente articolo 5, previa informativa alla Cabina di Coordinamento, nei casi per i quali la variazione, anche per effetto di modifiche del quadro normativo vigente, sia richiesta e concordata fra tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento.*
3. *Entro 6 mesi dalla data di emanazione del presente decreto, il Programma dettagliato degli interventi di cui all'allegato 1 può essere modificato e integrato, nei limiti delle risorse disponibili annualmente, con le medesime modalità di cui all'articolo 1, comma 422 della legge 234 del 2021.*
4. *A decorrere dalla data di registrazione alla Corte dei Conti, il presente decreto sostituisce integralmente il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 dicembre 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 29 dicembre 2022 al numero 3348, fatti salvi gli effetti prodotti e i procedimenti già avviati sulla scorta del provvedimento qui sostituito”.*

Atteso, altresì, che

- l'intervento n. 1 “*Sottovia Piazza Pia*”, indicato come essenziale e indifferibile nel Programma dettagliato, di cui al DPCM 8 giugno 2023, in coerenza con quanto previsto al comma 6 dell'articolo 31 del citato D.L. n. 13/2023, convertito, con modificazioni, nella Legge n. 41/2023, è considerato uno degli interventi simbolo del complesso del suddetto Programma;
- l'intervento in questione prevede infatti la realizzazione di una complessa opera di riqualificazione stradale con la costruzione del sottopasso nell'area di Piazza Pia, al fine di realizzare in superficie un corridoio pedonale che vada a congiungere Castel Sant'Angelo con Via della Conciliazione, fino alla Basilica di San Pietro in Vaticano;
- in ragione di questa particolarità e rilevanza del contesto urbano limitrofo all'area vaticana, l'intervento in oggetto deve concludersi in tempi coerenti con il regolare svolgimento delle celebrazioni del Giubileo 2025, nei modi e nei tempi definiti dal Programma dettagliato.

Dato atto che

- il richiamato comma 425-bis dell'art. 1 della Legge n. 234/2021 consente al Commissario Straordinario di disporre, con Ordinanza da adottarsi ai sensi del comma 425 del medesimo art. 1 della legge citata, che la realizzazione di alcuni interventi, fra i quali è annoverato quello oggetto del presente provvedimento, avvenga secondo le procedure di cui alle lettere a), b), c) e d) del predetto comma 425-bis;
- il Commissario Straordinario, in relazione alla realizzazione dell'intervento “*Sottovia di Piazza Pia*”, con Ordinanza n. 13 del 21 aprile 2023 ha dato attuazione—alle disposizioni di accelerazione e facilitazione procedurale,—di cui al più volte richiamato comma 425-bis dell'art. 1 della Legge n. 234/2021, in ragione della necessità, incompatibile con i tempi procedurali e tecnico-amministrativi ordinari, di ultimare entro la data di apertura dell'Anno Giubilare 2025 i relativi lavori non potendosi in alcun modo mantenere sulle aree interessate dall'intervento *de quo* la presenza di cantieri che possano renderle non accessibili o pienamente utilizzabili;

Considerato che

- il citato DPCM 15 dicembre 2022 e il successivo DPCM 8 giugno 2023 individuano Roma Capitale quale soggetto attuatore dell'intervento n. 1 "*Sottovia di Piazza Pia*", incluso nel Programma dettagliato;
- per una celere realizzazione dell'intervento in parola, ai sensi dell'art. 1 comma 4 della Legge 5 agosto 2022, n. 108 in combinato disposto con l'art. 15 della Legge 8 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. Roma Capitale ha sottoscritto con ANAS S.p.A. una Convenzione, recante il prot. n. QN/62213 del 28.03.2023, sulla base della quale, tra l'altro:
 - ANAS S.p.A. assicura le funzioni di Centrale di Committenza ai sensi dell'art. 37 comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016, provvedendo alla redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) ed alla aggiudicazione dei relativi appalti, nonché alla stipula ed esecuzione dei contratti per conto di Roma Capitale, nei limiti delle risorse assegnate ed impegnate e nel rispetto della progettazione approvata;
 - Roma Capitale assume l'impegno di provvedere alla convocazione della Conferenza di Servizi e ad assicurare il necessario supporto per lo sviluppo dei successivi livelli di progettazione e la gestione del procedimento amministrativo;
- con nota dell'ANAS S.p.A. recante prot. n. 228758 del 27.03.2023, acquisita in pari data dal Dipartimento Coordinamento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana di Roma Capitale al prot. n. QN/61918, ANAS S.p.A. ha consegnato il PFTE completo di tutti gli elaborati utili ai fini della indizione da parte di Roma Capitale della Conferenza di Servizi;
- il predetto Dipartimento Coordinamento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana, con nota prot. n. QN/64893 del 31.03.2023, ha provveduto alla convocazione della Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14, comma 2, Legge n. 241/1990 e s.m.i., in forma semplificata e modalità asincrona, ai sensi dell'art. 31, comma 6 del D.L. n. 13/2023, convertito nella Legge n. 41/2023, per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economico, comprensiva dell'autorizzazione paesaggistica e del nulla osta archeologico sull'intervento;
- con Determinazione Dirigenziale n 670 del 18.05.2023 del suddetto Dipartimento, è stata dichiarata la conclusione positiva della predetta Conferenza di Servizi;
- Roma Capitale, con Deliberazione della Giunta Capitolina n. 180 del 25.05.2023, ha approvato il Progetto di Fattibilità Tecnico Economico dell'intervento.

Considerato, altresì, che

- stante l'ormai prossimo l'avvio della fase esecutiva dell'intervento "*Sottovia di Piazza Pia*", assume rilevanza, sotto il profilo dell'efficacia dell'azione amministrativa e del rispetto dei tempi previsti dal cronoprogramma, la circostanza che la suddetta Convenzione attuativa, approvata con Deliberazione della Giunta Capitolina n. 90 del 20 marzo 2023 e sottoscritta tra le parti in data 28 marzo 2023, prevede un articolato processo di gestione finanziaria dell'intervento *de quo*, con il trasferimento preventivo delle risorse economiche dalla Società Giubileo 2025 a Roma Capitale (ai sensi della Convenzione finanziaria sottoscritta tra Roma Capitale e Società Giubileo 2025 in data 15 maggio 2023 di cui al prot. DG4568/2023), ed il successivo pagamento dei corrispettivi da parte di Roma Capitale nei confronti di ANAS SpA;



- a tale duplice fase finanziaria è necessariamente associata una duplicazione delle fasi di rendicontazione e, segnatamente, prima da parte di ANAS nei confronti di Roma Capitale e, successivamente, da parte di quest'ultima nei confronti di Società Giubileo 2025;
- le complesse fasi tecnico-amministrative, che caratterizzano la gestione economico-finanziaria sopra descritta, possono comportare, durante la fase esecutiva, il rischio di una sensibile dilatazione dei tempi di realizzazione effettiva dell'intervento, con la possibilità di eccessiva esposizione finanziaria delle Parti e di un'insostenibile dilatazione dei tempi del cronoprogramma;
- Roma Capitale e Anas S.p.a. hanno, pertanto, concordemente stabilito di procedere ad una modifica del Soggetto Attuatore dell'intervento, trasferendo la predetta funzione da Roma Capitale ad ANAS S.p.A.;
- a tal fine, con verbale intervenuto tra Roma Capitale – Dipartimento Coordinamento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana, ANAS S.p.A. – Struttura Territoriale Lazio, e Ufficio di Supporto al Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025, recante il protocollo n. QN/147554 del 13 luglio 2023, concordemente è stato dato atto dell'opportunità di procedere alla modifica del Soggetto Attuatore dell'intervento *de quo*, trasferendo la funzione da Roma Capitale ad ANAS S.p.A., nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 2 del DPCM 8 giugno 2023.

Preso atto

- delle risultanze del su richiamato verbale, prot. n. QN/2023/147554, ed in ragione della necessità e urgenza di ultimare nei tempi dovuti l'intervento 1 "*Sottovia di Piazza Pia*" del Programma dettagliato si ritiene opportuno disporre, con il presente provvedimento, l'attribuzione della funzione di soggetto attuatore dell'intervento in oggetto in favore di ANAS S.p.a..

Dato atto

dell'avvenuta informativa sulla modifica del soggetto attuatore dell'intervento in oggetto effettuata dal Commissario Straordinario nel corso della riunione del 2 agosto 2023 della Cabina di Coordinamento di cui all'articolo 1, comma 433, della Legge n. 234/2021;

per quanto espresso in premessa e nei *considerata*

DISPONE

1. con i poteri di cui al comma 425 dell'art. 1 della Legge n. 234/2021 e s.m.i., in attuazione del comma 2 dell'art. 9 del DPCM 8 giugno 2023, pubblicato il 14 giugno 2023, la modifica del soggetto attuatore dell'Intervento 1 "*Sottovia di Piazza Pia*", incluso nel Programma dettagliato trasferendo la funzione da Roma Capitale ad ANAS S.p.A. - Struttura Territoriale Lazio;
2. la trasmissione della presente Ordinanza alla Cabina di coordinamento di cui all'art. 1 comma 433 della Legge n. 234/2021 e s.m.i.;
3. la pubblicazione della presente Ordinanza sul sito istituzionale di Roma Capitale, nella specifica sezione dedicata al Commissario Straordinario di Governo.

La presente Ordinanza è immediatamente efficace ed è pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

Commissario Straordinario di Governo
per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025
(D.P.R. 4 febbraio 2022)

Avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni, ai sensi del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante il "Codice del Processo Amministrativo".

Il Commissario Straordinario di Governo per
il Giubileo della Chiesa cattolica 2025
Roberto Gualtieri